



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE L. LUZZATTI



Sede centrale: Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 - Mestre -VE – tel. 041 5441545
Sede staccata: Via Asseggiano, 49/E– Gazzera - 30174 - Mestre –VE - tel. 041 5441268
Cod. Mecc. VEIS004007 - C.F. 82013620271

veis004007@istruzione.it – veis004007@pec.istruzione.it



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISABILITA'

FINALITA'

L'adozione di un Protocollo d'Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare la Legge Quadro 104 del 1992, la quale auspica il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona con handicap, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

In particolare l'art. 12 "Diritto all'Educazione e all'Istruzione", stabilisce che l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione e che l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);

- educativo/didattico (assegnazione della classe, accoglienza, coinvolgimento dell'équipe pedagogica e didattica);
- sociale (collaborazione con il territorio per la costruzione del progetto di vita dell'alunno disabile).

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti	<p>L'Istituto organizza, prima dell'iscrizione, un incontro per uno scambio di informazioni. Su richiesta la famiglia può visitare la scuola e vedere l'ambiente in cui verrà inserito il ragazzo (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie particolari attenzioni e adattamenti strutturali).</p> <p>I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria dell'Istituto nei termini prestabiliti.</p> <p>La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla segreteria dell'Istituto.</p>	Dirigente, Vicepresidente, insegnanti coinvolti, genitori.
Pre-accoglienza	Entro maggio	Nell'ambito dei percorsi di continuità tra scuole, vengono organizzate una serie di attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e l'ordine di scuola successiva.	Docenti coinvolti dei due ordini di scuola.
Accoglienza	Settembre	Durante i primi giorni di scuola vengono predisposte una serie di attività rivolte a tutte le prime classi finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola	CdC

Condivisione	Inizio anno scolastico settembre/ott.	Si convoca un CdC specifico dove i docenti incontrano i genitori e l'équipe medica per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini, interessi, ecc... del ragazzo e dove viene presentato in maniera dettagliata il profilo dell'allievo ai fini di costruire un primo percorso didattico (individualizzato o personalizzato) da definirsi entro novembre. In tale occasione la scuola consegna ed illustra ai genitori il protocollo di accoglienza	Docenti di classe e di sostegno, genitori, équipe medica, assistente per l'autonomia e la comunicazione comunale, servizio per l'integrazione scolastica comunale.
Progetto di vita	Entro novembre	Vengono messe in atto le fasi del progetto sull'alunno: - conoscenza e osservazione dell'alunno - redazione della modulistica di riferimento (Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato)	Equipe medica, CdC, assistente per autonomia e comunicazione comunale, famiglia.

PERSONALE	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • consultivi • formazione delle classi • assegnazione insegnanti di sostegno • rapporti con le amministrazioni locali (Comuni, Provincia,..)
FUNZIONE STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • raccorda le diverse realtà (enti territoriali, enti di formazione, cooperative, scuole, ASL, famiglie) • attua il monitoraggio di progetti • coordina il personale • promuove l'attivazione di progetti specifici • presenta e controlla la documentazione necessaria all'inclusione (PEI, PDF,..) •

DOCENTE DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa alla programmazione educativa, didattica e alla valutazione • cura gli aspetti metodologici e didattici • svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici • tiene rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali
DOCENTE CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> • accoglie e accetta l'alunno nel gruppo classe e, insieme al docente di sostegno, ne favorisce l'integrazione • partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata • collabora alla formulazione del PEI e del PDF • è contitolare e corresponsabile con l'insegnante di sostegno al progetto di vita dell'alunno disabile.
ASSISTENTE PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • collabora alla formulazione del PEI • collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative • si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno
COLLABORATORI SCOLASTICI	<p>Qualora se ne ravvisi la necessità, aiutano l'alunno disabile negli spostamenti interni, nei servizi sulla base del PEI</p>

RUOLI -COMPITI -TEMPI PER L'INTEGRAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/'92

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
FASCICOLO PERSONALE DELLO STUDENTE	<p>Il fascicolo personale accompagna lo studente dal suo ingresso alla scuola primaria fino al termine del suo percorso scolastico. La consultazione risulta importante perché consente, ai soggetti coinvolti, di reperire le informazioni opportune specialmente nei momenti di passaggio di grado scolastico.</p> <p>Contiene:</p> <ul style="list-style-type: none">-la certificazione ai sensi della L. 104/92;-la Diagnosi Funzionale;-il Profilo Dinamico Funzionale (PDF);-il Piano Educativo Individualizzato (PEI);-la relazione finale.	
CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA L.104 del 5 febbraio 1992	Neuropsichiatra infantile o psicologi dell'APSS o di enti accreditati.	La famiglia è chiamata a presentare la certificazione nel momento dell'iscrizione. Ciascun certificato riporta la durata della validità del certificato stesso
DIAGNOSI FUNZIONALE (Descrive i livelli di funzionalità globale raggiunti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno certificato. Evidenzia nelle diverse aree i punti di forza e di debolezza)	Neuropsichiatri o psicologi: la stesura della DF compete allo specialista della struttura sanitaria pubblica o privata accreditata. Viene consegnata alla famiglia che ne presenta copia alla scuola.	All'atto della presa in carico. È aggiornata in base all'evoluzione dello studente e viene redatta al momento della

		presa in carico e ad ogni passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.
<p>PROFILO DINAMICO FUNZIONALE</p> <p>(Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo (in base alle linee guida degli accordi di programma (articolo 12 della legge n. 104 del 1992). Il documento pone in rilievo le sia le difficoltà di apprendimento , conseguenti alla situazione di disabilità sia le possibilità di recupero.)</p>	Operatori socio - sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno (art.12 commi 5° e 6° della L.104/92). Può collaborare, se presente, anche l'assistente educativo comunale.	Viene redatto nel primo anno di certificazione dello studente e deve essere consegnato entro l'anno scolastico. Viene aggiornato alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado e ogni qualvolta si verificano circostanze che possono incidere sui contenuti dello stesso.
<p>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO</p> <p>(E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato)</p>	Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, con la collaborazione degli operatori dell'Ente locale e dell'Ente sanitario.	Entro il 30 novembre e aggiornato in itinere
<p>RELAZIONE FINALE</p> <p>(Relazione che evidenzia: i progressi, i risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Ricontra delle attività programmate nel PEI con eventuali modifiche)</p>	<p>DOCENTE DI SOSTEGNO E DOCENTI CURRICOLARI (CdC)</p> <p>La relazione finale viene condivisa nel CdC e, insieme al PEI costituisce la base di partenza per il successivo anno scolastico.</p>	A fine anno scolastico

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il CdC definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Dove è possibile si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI.